

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Storia delle istituzioni e della società romana
Corso di studio	LM-78 Scienze filosofiche
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Institutions and Society of Ancient Rome
Dipartimento	Studi Umanistici
Frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico: https://www.uniba.it/corsi/scienze-filosofiche/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Elisabetta Todisco	elisabetta.todisco@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	L-ANT/03	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	I
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Lezioni collaborative

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	2 marzo
Fine attività didattiche	31 maggio

Syllabus	
Prerequisiti	Si auspica che lo studente dovrà conoscere lo sviluppo eventuale della storia di Roma antica; avere un quadro delle fonti di riferimento per ciascuna fase; saper interrogare autonomamente le fonti su specifiche

	questioni; aver acquisito la microlingua storica.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente dovrà padroneggiare il profilo politico-istituzionale e socio-politico di Roma antica, colto nei suoi sviluppi dall'età monarchica a quella tardoantica. Lo studente dovrà inoltre cogliere in relazione ad una questione specifica le dinamiche istituzionali e socio-politiche sottese e conseguenti. <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente dovrà essere in grado di ricostruire fenomeni storici, partendo dalla ricerca documentaria e applicandovi i metodi della ricerca storica • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente dovrà essere in grado di formulare giudizi personali e motivati a partire dalle fonti storiche e confrontandoli con la discussione sviluppata nella bibliografia moderna. • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente dovrà essere in grado di descrivere e discutere fenomeni e processi storici, usando il lessico specifico; elaborare un discorso storico con destinazione sia scientifica sia divulgativa. • <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente dovrà essere in grado di applicare autonomamente conoscenze e abilità acquisite all'apprendimento e alla discussione di fenomeni storici diversi per cronologia e temi
Contenuti di insegnamento	<p>L'organizzazione del territorio, delle articolazioni istituzionali, della società a Roma antica dalle origini al 476 d-C.</p> <p>Un particolare riguardo sarà riservato alla tardarepubblica. Tramite la lettura dei testi degli autori antichi (specialmente Cicerone e Varrone, ma anche Appiano, Plutarco e Cassio Dione), si analizzerà la progressiva frantumazione del sistema politico-istituzionale tradizionale e l'emergere di una nuova consuetudine (<i>novus mos</i>) nell'arco di tempo che corre dalla metà del II secolo a.C. all'età di Augusto. Nell'ambito dell'analisi si porrà attenzione alle risposte individuali e collettive allo "stato di emergenza" permanente di questa fase. Si puntualizzeranno alcune concettualizzazioni politiche, tra antico e moderno, e si porrà attenzione al dibattito contemporaneo sulla natura e la forma della politica a Roma antica.</p>

Programma	
Testi di riferimento	<p>M. Pani, E. Todisco, Società e istituzioni di Roman antica, Carocci, Roma 2005.</p> <p>Dossier di fonti antiche con passi scelti dalle opere di Cicerone (Lettere ad Attico, Lettere ai familiari) e Varrone (<i>de lingua latina, de vita populi Romani</i>).</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	<p>Lezione frontale</p> <p>Interventi programmati degli studenti su aspetti del corso affidati alla loro elaborazione. Discussione collettiva</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>È prevista una prova finale orale.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3.</p> <p>Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.</p>
Criteri di valutazione	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></p> <p>Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito gli strumenti scientifici utili a ricostruire fenomeni storici, partendo dalla ricerca documentaria e applicandovi strumenti e metodi della ricerca storica</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <p>Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di elaborare giudizi personali e motivati su fenomeni politico-istituzionali e sociali, a partire dalle fonti antiche e discutendo la bibliografia moderna.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> <p>Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di descrivere e discutere fenomeni e processi storici; di sviluppare un'argomentazione storica con destinazione sia scientifica sia divulgativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere</i> <p>Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di applicare autonomamente conoscenze e abilità acquisite all'apprendimento e alla discussione di fenomeni storici diversi per cronologia e temi</p>
Altro	<p>Tesi di laurea:</p> <p>I temi della tesi di laurea saranno individuati in accordo con lo studente e terranno conto di suoi particolari interessi di studio e del suo percorso di formazione. Lo studente dovrà misurarsi con le fonti antiche e la bibliografia moderna e giungere ad elaborare, riguardo al tema prescelto, una dissertazione argomentata e metodologicamente fondata.</p> <p>Ricevimento</p>

Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente sul sito del Dipartimento:

<http://www.uniba.it/docenti/todisco-elisabetta>

Gli orari possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.